

LES MERVEILLES DU MONDE: 392 LIDO DI VENEZIA: AEROPORTO NICELLI**(interno)**

Carissima Compagnia Gongolante,

forme, colori, arredi: i dettagli curati dall'architetto Mario Emmer, insieme alle opere dell'artista futurista Tato, fanno del Nicelli una vera e propria opera monumento agli anni Trenta. Fedelmente restaurato nel corso degli anni, conserva ancora quel fascino d'avanguardia, tanto che nel 2014 la BBC lo ha inserito al terzo posto tra i dieci aeroporti più belli al mondo. Nota 1

Il primo passo oltre il grande portone d'ingresso toglie il fiato e ti lascia attonito di fronte a tanta bellezza.



Sulle pareti vi sono riproduzioni dei notissimi dipinti futuristi a tema aeronautico sia a sinistra



che a destra



Io però mi sentivo attirato dal corridoio di destra



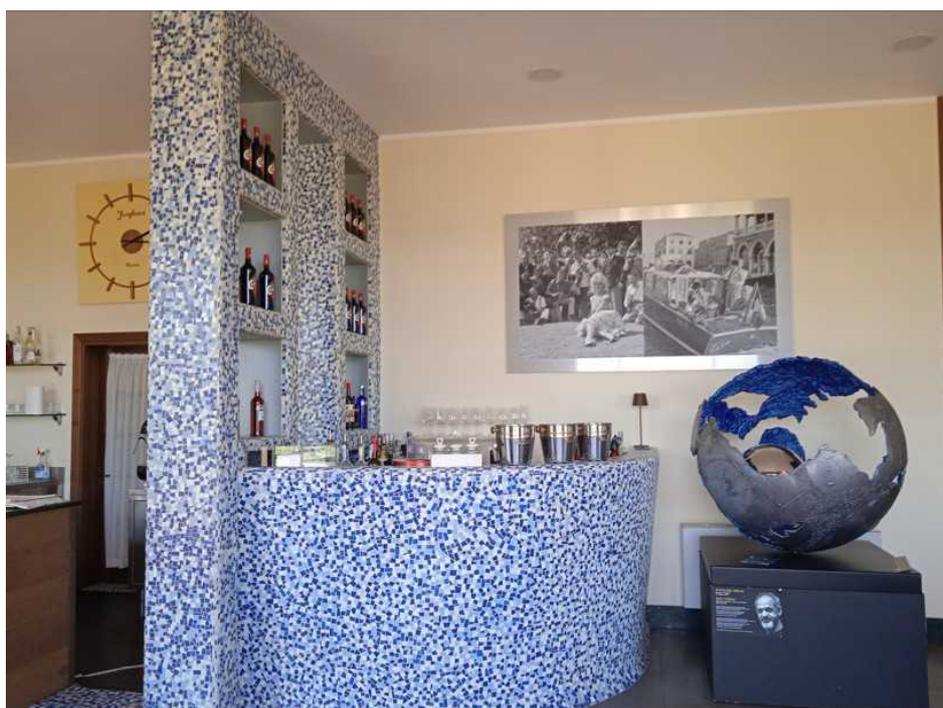
che conduce alla luminosissima ed elegantissima sala da pranzo.



A metà del corridoio ho capito cosa mi aveva chiamato in quella direzione perché, a metà corridoio, sulla sinistra, si apre la porta che conduce al bar dove in primo piano pronte all'uso mi sorridevano due bottiglie di CAMPARI.



Il rivestimento a piccole tessere irregolari bianche, blu, azzurre e turchine del bancone conferisce un'aria balneare alla zona mescita che fa pendant con l'opera "New World" tutta azzurra all'interno e acciaio all'esterno dell'artista coneglianese Simon Del Grillo.



Ho cercato il significato dell'opera in internet ma ho scoperto solo che si deve trattare della grande madre di tutta una serie di altre opere con lo stesso titolo ma precedute dal 01_, 02_ ecc...

L'opera "New World" è stata esposta nell'area Mare Laguna (Arsenale Nord), ha un diametro di 120 centimetri ed è realizzata in alluminio e acciaio, mentre la 01_, 02, ecc...sono più piccole avendo un diametro di 25 cm. almeno stando a quello che si legge sul web.

Ho ascoltato una lunga intervista in cui, a dir la verità, l'artista ha parlato dei suoi tagli sul marmo e al minuto 13,35 ha espresso l'idea che l'artista ha una "funzione profetica tendente a mostrare il bello nel futuro" Nota 3.

La bellezza dell'aerostazione viene invece dal passato ed è la conseguenza di una azione di restauro conclusasi nella primavera del 2007 , riportando alla bellezza originale tutti gli infissi esterni, le parti interne, i pavimenti, i corpi illuminanti o rifatto come gli originali come nel caso dei tavolini e divani e così pure le poltroncine.

Sono tornati a posto i quadri che rappresentavano i velivoli e le rotte aeree dell'epoca ed è stato riportato in funzione il grande Orologio Junghans , vigilato da vari calibri di bottiglie di CAMPARI; l'accostamento tra orologio e bottiglie di Campari , a mio modesto parere, sta a significare che "che è sempre l'ora di uno spritz".



Uscendo dal portone sul lato ovest ci troviamo davanti alla pista la cui realizzazione ha comportato l'abbattimento dei lati ad est e a nord della cinta muraria del Forte di san Nicolò.



I due lati verso il mare, assai muniti di artiglieria pesante ,avevano l'evidente compito di ostacolare l'ingresso delle navi (si deve ricordare che queste erano obbligate a passare molto vicino alla fortezza a causa dell'enorme massa sabbiosa - lo *Scanno della Pissotta*" che aveva portato l'ingresso del Porto all'altezza delle Quattro fontane); di questo vi parlerò più diffusamente fra un paio di mail.

La parte a Laguna era invece priva di batterie per evitare che una volta entrate, le forze nemiche le usassero per sparare contro forte Sant'Andrea, lì di fronte, ed erano prive di spalti per permettere, al contrario , che i possenti cannoni di sant'Andrea, potessero bersagliare la Fortezza di San Nicolò se occupata da forze nemiche. Nota 4

Eliminate le cinte murarie sono sopravvissuti solo il cosiddetto Serraglio, testimone del passaggio di crociati, di pellegrini e di centinaia di imbarcazioni veneziane che si dirigevano verso il Mediterraneo Orientale, ora Caserma Pepe, di cui si vedono le ultime tre finestre al piano terra e al primo piano del lato sud, e, tra gli alberi, poco a destradella Caserma, una apparizione della sommità del Ridotto realizzato dagli austriaci.



Sul lato est dell'edificio si ripete la scritta con le rondinelle,



ma a fianco del portone c'è una targa che ricorda sia Renato Morandi che Umberto Klinger uniti dalla rondinella.



Renato Morandi lo si ricorda come pioniere dell'aviazione civile



mentre Umberto Klinger viene ricordato come presidente della prima compagnia aerea Italiana e tante altre cose,



ultima delle quali fondatore e presidente delle Officine Aeronavali di Venezia che vediamo oltre il prato della pista.



La targa è stata inaugurata il 12 maggio 2007 quando Umberto Klinger era già morto da trentasei anni e non dice una cosa che a me pare fondamentale è cioè che Umberto Klinger è stato un "Eroe veneziano" titolo che è stato dato al libro che la figlia Maria Serena Klinger e il genero Bruno Delisi, entrambi deceduti recentemente, gli hanno dedicato.

Verso la fine degli anni sessanta il persistente ritardo nei pagamenti da parte soprattutto delle istituzioni pubbliche determinò una crisi finanziaria per l'impresa con la conseguente impossibilità di onorare gli obblighi verso i dipendenti. Esauriti i tentativi di ottenere in tempo utile la liquidazione dei crediti, Klinger si suicidò il 26 gennaio 1971.

Il giorno prima si era recato a Roma per ottenere il pagamento dei crediti maturati in quanto impossibilitato a pagare i salari dei circa 500 lavoratori delle Aeronavali che nel frattempo erano scesi in sciopero.

Il gesto sollevò grande scalpore e unitamente a molte recriminazioni giunsero, nel giro di poche settimane, le sollecitate risorse. Nota 5

La prossima settimana andremo a vedere quel che resta della cinta muraria del Forte di San Nicolò sul lato sud.

Basi grandi

Carletto da Camisan diventato venexian metropolitan

Nota 1 <https://www.visitlido.it/journal/aeroporto-nicelli-storia-e-bellezza-sullisola-del-lido/>

Nota 2 <https://salonenautico.venezia.it/installazioni-artistiche/>

Nota 3 <https://www.youtube.com/watch?v=KWbLm93A-Qw>

Nota 4 pag. 22 "Lido di Venezia, oggi e nella storia" di Giorgio e Patrizia Pecorari, Edizioni Atiesse

Nota 5 https://it.wikipedia.org/wiki/Umberto_Klinger